

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

N. 2598-A

RELAZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE)

(RELATORE BOCO)

Comunicata alla Presidenza il 30 marzo 1998

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Ratifica ed esecuzione degli Atti finali, con allegati, adottati dalla Conferenza dei plenipotenziari dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT), tenutasi a Kyoto, 19 settembre-14 ottobre 1994

**presentato dal Ministro degli affari esteri
di concerto col Ministro del tesoro
e del bilancio e della programmazione economica
e col Ministro delle poste e delle telecomunicazioni**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 2 LUGLIO 1997

INDICE

Relazione	<i>Pag.</i>	3
Pareri:		
– della 1 ^a Commissione permanente	»	5
– della 5 ^a Commissione permanente	»	6
Disegno di legge	»	7

ONOREVOLI SENATORI. - La ratifica e l'esecuzione degli Atti adottati dalla conferenza dei plenipotenziari dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT), rappresenta un passaggio importante in vista della piena operatività e funzionalità delle strutture dell'Unione.

Le principali decisioni adottate dalla Conferenza riguardano:

il piano strategico dell'Unione 1995-1999;

il bilancio per il periodo 1995-1999;

le modifiche alla Costituzione ed alla Convenzione dell'UIT (ratificata ai sensi della legge 31 gennaio 1996, n. 61);

la elezione delle cariche ufficiali dell'Unione ed il rinnovo dei membri del Consiglio.

Durante la Conferenza sono stati istituiti otto comitati che hanno elaborato e proposto dei documenti, discussi ed approvati successivamente dall'Assemblea plenaria.

La struttura operativa dell'Unione prevede un Segretario generale e tre settori: l'Ufficio delle radiocomunicazioni (BR), l'Ufficio delle standardizzazioni delle telecomunicazioni (TSB) e l'Ufficio per lo sviluppo delle telecomunicazioni (BDT).

Le decisioni di carattere politico-finanziario e di bilancio vengono prese dal Consiglio, durante l'intervallo tra le due Conferenze plenipotenziarie che sarà di quattro anni, composto da quarantasei membri eletti nel corso di ciascuna Conferenza plenipotenziaria.

Principali decisioni della conferenza

Il bilancio per il periodo 1995-1999, approvato a maggioranza, è di 750 milioni di

franchi svizzeri. Questa cifra rappresenta l'aggiornamento, a prezzi 1994, del bilancio approvato alla precedente Conferenza plenipotenziaria di Nizza (1989) che prevedeva 600 milioni di franchi svizzeri, con un incremento dell'1,5 per cento proposto dal Segretario generale.

Un aspetto molto importante riguarda il rinnovato ruolo e grado di partecipazione dei gestori e dell'industria nell'UIT. La Conferenza ha ribadito la natura intergovernativa dell'Unione ma ha ritenuto opportuno concedere maggiori diritti a tutte le organizzazioni e agli enti diversi dalle Amministrazioni. Essi avranno diritto di accesso a tutta l'informazione relativa ai gruppi di studio, le assemblee e le conferenze; potranno presentare contributi e partecipare al processo decisionale, fatte salve le decisioni riguardanti le strutture ed il funzionamento dell'Unione. È prevista, inoltre, la loro partecipazione alle conferenze plenipotenziarie come osservatori.

Le Amministrazioni sono invitate a coordinarsi, nel loro contesto nazionale, con le organizzazioni e gli enti, ascoltando le loro posizioni ed opinioni.

Per quanto riguarda l'Ufficio per lo sviluppo delle telecomunicazioni (BDT) è previsto il contributo del settore privato, proprio in vista della piena realizzazione del Piano di azione di Buenos Aires, convenuto nel corso della prima Conferenza mondiale sullo sviluppo delle telecomunicazioni.

Durante la Conferenza è emersa la necessità della creazione di un Forum mondiale per le telecomunicazioni, che si terrà in concomitanza con le riunioni dell'UIT, al quale parteciperanno le sole Amministrazioni e che sarà attivo soprattutto per gli aspetti tecnologici, finanziari e regolamentari.

Una delle risoluzioni più innovative, sicuramente molto importante, è la n. 35 che incoraggia l'uso delle telecomunicazioni e delle informazioni tecnologiche per migliorare la protezione dell'ambiente. L'applicazione delle recenti tecnologie, soprattutto quelle collegate a sistemi spaziali, può essere estremamente utile nel controllo dell'inquinamento atmosferico, dei fiumi, dei mari assieme a studi, che possono essere condotti, sullo sviluppo delle foreste. Inoltre, la tecnologia relativa alle telecomunicazioni può ridurre il lavoro cartaceo, con grossi vantaggi a favore delle foreste. Questa risoluzione considera anche la possibilità che le industrie di telecomunicazioni ed informatica possano essere ubicate in zone rurali, con il fine di limitare il congestionamento delle città. Le decisioni che vengono prese con la risoluzione prevedono un forte impegno da parte dell'Unione per la diffusione di queste tecnologie relative alle telecomunicazioni e all'informatica, proprio per una maggiore promozione della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile. La risoluzione prevede anche uno studio condotto dai Direttori degli uffici, in collaborazione con le organizzazioni internazionali e regionali competenti, su una politica volta a promuovere l'uso delle telecomunicazioni a sostegno della tutela ambientale. Sono previsti, inoltre, seminari e programmi di formazione volti a conseguire gli obiettivi di questa risoluzione n. 35, sotto la responsabilità del

direttore dell'Ufficio per lo sviluppo delle telecomunicazioni.

Durante la Conferenza sono state approvate altre importanti risoluzioni che riguardano le telecomunicazioni a supporto delle operazioni di soccorso in caso di disastri ed assistenza a paesi in difficoltà.

Modifiche alla Costituzione e alla convenzione

Le modifiche apportate durante la conferenza hanno riguardato sia la Costituzione che la Convenzione. In riferimento alle modifiche riguardanti la Costituzione si sono affrontati i seguenti punti: la procedura per la convocazione delle conferenze plenipotenziarie aggiuntive; un maggiore accento sul principio di equiripartizione geografica nel rinnovo delle cariche dell'Unione; la cadenza biennale della scelta della classe contributiva.

Per quanto riguarda la Convenzione, il numero di membri del Consiglio è passato al 25 per cento del totale dei membri dell'Unione assieme all'importante decisione della partecipazione di organizzazioni ed enti alle attività dell'Unione.

La Conferenza ha, inoltre, rinnovato le cariche dell'Unione. È stato rinnovato il Consiglio con l'elezione dei 46 membri che lo compongono. Il provvedimento non comporta oneri da parte dello Stato.

BOCO, *relatore*

PARERE DELLA 1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore: MAGGIORE)

7 ottobre 1997

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

PARERE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE
(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

(Estensore: RIPAMONTI)

7 ottobre 1997

La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il testo del disegno di legge, per quanto di propria competenza, esprime parere di nulla osta.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare gli Atti finali, con allegati, adottati dalla Conferenza dei plenipotenziari dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT), tenutasi a Kyoto, 19 settembre-14 ottobre 1994.

Art. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data agli Atti finali di cui all'articolo 1, in conformità a quanto disposto dalla Parte II degli Atti stessi.

2. Eventuali Atti finali di modifica alla Convenzione base o agli emendamenti adottati dalla Conferenza dei plenipotenziari dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT), i quali non incidano sulla normativa vigente e non comportino oneri finanziari a carico del bilancio dello Stato, verranno recepiti con decreto del Presidente della Repubblica.

Art. 3

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

